



PER LA TUA FORMAZIONE
LA SCELTA MIGLIORE



Inizio corso **17/02/2018**

Fine corso **31/12/2018**

Durata corso **10h**

Crediti **10 ECM**

Collana **Legale**

Tutoraggio **No**

Age.na.s **217709**



IN COLLABORAZIONE CON

Consulcesi

PRODUCER



Clinical governance: dalla gestione del rischio clinico al miglioramento della qualità (ed. 2018)

DESCRIZIONE DEL CORSO

La relazione di dialettica e il confronto fra la ratio che ha ispirato la recente riforma in materia di responsabilità sanitaria e la sua "interpretazione/applicazione" fornita dalla giurisprudenza s'interrogano sulla reale portata applicativa della normativa. Sul versante penalistico, di particolare interesse sono l'aspetto della depenalizzazione della colpa lieve e il diverso ruolo che il legislatore ha voluto attribuire alle linee guida, con ricadute significative su un possibile passaggio del nesso psicologico dalla colpa generica a quella specifica. Le risposte offerte dalla giurisprudenza consentono poi un approfondimento ancora più articolato. Quanto introdotto dalla nuova normativa sul piano civilistico è oggetto di dibattito e confusione, con risposte giurisprudenziali piuttosto ondivaghe, soprattutto a livello di Corti di merito. La ratio ispiratrice della norma, parafrasando quanto sostenuto dallo stesso legislatore nella relazione introduttiva, è stata quella d'intervenire nel variegato panorama del nostro servizio sanitario al fine di promuovere "un più alto livello di tutela della salute". In realtà, come più volte emerso negli stessi lavori preparatori della norma, la reale esigenza fin dall'inizio sembra essere stata quella di intervenire sui costi, operando scelte non sempre condivisibili fra il necessario abbattimento delle spese e, la pur sempre prioritaria, tutela della salute del cittadino. Tale esigenza è stata dettata dalla posizione "esagerata" della magistratura a favore di una tutela della posizione del paziente soprattutto in sede civile, con una tendenza troppo benevola verso il suo ristoro, con importanti ricadute a livello di diffusione della medicina difensiva. L'ulteriore passaggio da affrontare, infine, è quanto il legislatore sia riuscito nel suo intento con principi innovativi conformi al nostro impianto costituzionale e rispettosi della persona-paziente o quanto invece abbia derogato a tali vincoli. La riforma in civile ha voluto incidere solo sul quantum debeat o anche sul quantum debeat? La riforma è il "parto del topolino" o un'occasione mal costruita e, quindi, sprecata?





PER LA TUA FORMAZIONE LA SCELTA MIGLIORE

FINALITA' DEL CORSO

Il corso si pone l'obiettivo di diffondere tra i professionisti sanitari la cultura della sicurezza. In quest'ottica, si propone di offrire loro spunti di riflessione e competenze utili ad un migliore coinvolgimento e ad una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nel ridurre gli errori e garantire al paziente cure più appropriate e sicure.

OBIETTIVO FORMATIVO

2 - Linee guida - Protocolli - Procedure

